



MEMORIA Festival

**9-12 giugno
2016**

Mirandola (Mo)

**Cultura, musica,
cinema, arte e
gastronomia**

www.memoriafestival.it

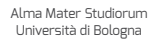
f Memoria Festival

t @memoriafest

Consorzio per il Festival della Memoria



Con il patrocinio



Main Sponsor



In collaborazione con



Media Partner



Sponsor



Sponsor tecnici



Comitato scientifico

Presidente

Ernesto Franco
letteratura

Lina Bolzoni
filosofia, arte della memoria

Gian Piero Brunetta
cinema

Sandro Cappelletto
musica, teatro e spettacolo

Francesco Dal Co
architettura, urbanistica

Alberto Melloni
storia, religione

Marino Niola
*antropologia, tradizione
enogastronomica*

Alberto Oliverio
medicina, biologia

Angelo Varni
storia

Presidente del

Consorzio per il Festival

della Memoria

Giuliano Albarani

Direttore del Memoria
Festival

Giampaolo Ziroldi

Segreteria organizzativa

Comune di Mirandola

Ufficio Cultura

Elena Benatti

Benedetta Lugli

Allestimenti

Studio cittaarchitettura

Sito internet e grafica

Studio KINA

Comunicazione

e ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Si ringraziano

Consulta del Volontariato del Comune di Mirandola
Parrocchia "Santa Maria Maggiore" di Mirandola

- AMO Ass. Malati Oncologici
- AVA
- AVO Ass. Volontari Ospedalieri
- AEOP
- Amici del Galilei
- Amici della Biblioteca "Eugenio Garin"
- Amici della Musica
- ANT Ass. Nazionale Tumori
- Anspi
- ASDAM
- ASP
- Auser
- Avis
- Coro Città di Mirandola
- Croce Blu
- Donne in Centro
- Filarmonica C. e G. Andreoli
- Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli
- Genitori Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli
- GEL
- GEV
- Giovani Artisti
- I Buongustai
- Il Monocolo
- Istituto Storico Modena
- Motoclub Spidy
- Multiverso
- Patriots
- Polisportiva Giovanni Pico
- Sostegno DSA
- Vigili del Fuoco Volontari

Luciano Girotti
Maurizio Paltrinieri
Laura Galeotti
Lorenzo Salvioli
Roberto Pedrazzi
Marcello Vandelli

Personale degli uffici del Comune di Mirandola
Biblioteca "Eugenio Garin"

Economato

Interventi Economici

Lavori Pubblici

Manutenzioni

Promozione del Territorio e Sport

Pubblica Istruzione

Segreteria del Sindaco e Ufficio Stampa

Urbanistica

Polizia Municipale di Mirandola

Dirigenti scolastici e studenti dell'Istituto Superiore Statale
"G. Galilei" e Istituto di Istruzione Superiore "G. Luosi"

Stampato il 06/06/16

Aggiornamenti su
memoriafestival.it

Non c'è ricostruzione possibile che non muova dalla cultura e dalla conoscenza. Questa l'idea che, a quattro anni dal sisma, ci ha guidato nella progettazione del Memoria festival a Mirandola: quattro giorni di incontri con protagonisti della cultura italiana e internazionale, di mostre e spettacoli, di immagini, colori e sapori con cui la città, patria del filosofo Giovanni Pico, si riappropria della propria identità e la rilancia con un'immagine rinnovata che guarda al futuro.

Ricordare vuol dire progettare, riaffermare la propria tradizione vuol dire aprirsi al dialogo con altre tradizioni, confrontare prospettive significa definire la direzione di un movimento progressivo, che muove dalla consapevolezza del passato per costruire un presente aperto al domani.

Nato dalla volontà concorde di un Consorzio, radicato in una realtà economica industriale e produttiva che in esso si è fattivamente riconosciuta, realizzato grazie alla collaborazione appassionata di tanti cittadini volontari, il Memoria Festival, facendo per qualche giorno di Mirandola "la città della memoria" e rievocandone i fasti di piccola ma prestigiosa corte padana, ne riafferma la vocazione europea a farsi centro propulsivo di un nuovo, ambizioso "rinascimento".

Maino Benatti
Sindaco di Mirandola

Come ogni ricordo subito ne richiama un altro, così il programma del **Memoria Festival** restituisce nella propria struttura il funzionamento della memoria: se per **Ralph Waldo Emerson** *La conversazione è un gioco di cerchi*, lo stesso vale per i meccanismi mnemonici che, simili ai cerchi su uno specchio d'acqua dopo aver gettato un sasso, non appena messi in moto da quell'evento si riproducono ed espandono sempre di più. Per **raccontare ed estendere progressivamente il raggio d'azione della memoria** comprendendo spazi sempre più ampi di significati e suggestioni, il **programma** è articolato in **10 cerchi tematici**, che includono **lezioni magistrali, tavole rotonde, dibattiti, conversazioni con autori, workshop, mostre, concerti e spettacoli, laboratori e giochi per i bambini**. L'innescò dei cerchi della memoria è costituito dal **linguaggio**, quello degli **autori** che si alternano, quello dell'**arte** e del **cinema**, quello dei **giochi** e dell'**architettura** stessa, e ogni cerchio è dedicato a un aspetto, un'interpretazione, una suggestione scaturita dalla memoria: *I. Una lezione, II. Memoria delle cose, III. Memoria e scienza, IV. Dialoghi, V. Storia e memoria, VI. L'uomo al centro, VII. La vita in gioco, VIII. Memoria e scrittura, IX. La memoria del Pico, X. La memoria fra giochi, cinema, spettacoli e mostre.*

Giovedì 9 giugno 2016

Tutti
gli appuntamenti
sono a ingresso
gratuito

16.00 Tenda della Memoria Inaugurazione del Memoria Festival

17.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Torneo di giochi "Giovani nel tempo: la sfida intergenerazionale"

Giochi a coppie (Verba Volant e Non c'è 2... senza 3) per mantenere in perfetta salute mente e memoria.

17.00 Tenda della Memoria

I cerchio - Una lezione

Giovanni Pico come un romanzo Con **Melania Mazzucco**

La breve e straordinaria avventura umana di Giovanni Pico (1463-1494) - il mirandolese più conosciuto al mondo: filosofo, umanista, celebre tanto per la vastità e profondità degli studi quanto per la prodigiosa memoria - raccontata da una delle più importanti scrittrici italiane contemporanee, Melania Mazzucco, Premio Strega nel 2003 per il romanzo *Vita*.

17.00 Giardini bassi

X cerchio - Giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo e laboratori

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?), giochi da tavolo (Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle) e laboratori (Costruiamo i giochi di una volta. Laboratorio creativo per scoprire e costruire insieme i giochi che usavano i nostri nonni per divertirsi - bilboquet e trottolo).

Dai 3 ai 6 anni

17.30 Giardino di Pico

VII cerchio - La vita in gioco

Margherita Ianelli: "Quando la mia mente iniziò a ricordare. Autobiografia 1922-1994"

Con **Patrizia Gabrielli, Natalia Cangi, Bruno Simili**

Dopo una vita passata tra campi, lavori domestici e maternità, a cinquant'anni Margherita Ianelli decide di tornare sui banchi di scuola, abbandonati da bambina. E nella scrittura scopre lo strumento per ripercorrere un percorso umano costellato di grandi e piccole prove, superate con l'energia, il rigore e le eccezionali doti di una donna intraprendente.

17.30 Foyer del Teatro Nuovo

X cerchio - Cinema e memoria

La memoria del cinema: passato, presente e futuro

Gian Piero Brunetta incontra
Gian Luca Farinelli

A seguire proiezione del film

Fiat Lux. Gaetano Martino e la cineteca lucana

Anche il cinema ha le sue isole del tesoro, custodi di un patrimonio dal valore inestimabile. Come la Cineteca Lucana di Oppido: sconfinata raccolta di film, libri, oggetti che celebrano e conservano la grandezza del cinema italiano. In un documentario, la cui proiezione è preceduta da un incontro con Gian Piero Brunetta e Gian Luca Farinelli, la sua storia e quella del suo creatore.

18.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Corso di allenamento della memoria

Per ottimizzare le capacità sensoriali, migliorare il funzionamento della memoria di lavoro e allenare le naturali capacità di apprendimento.

In collaborazione con Asdam, Ausl e Asp

18.00 Galleria del Popolo

III cerchio - Memoria e scienza

La memoria del passato e le eccellenze del presente nella "visita virtuale" di Mobimed, il museo del biomedicale mirandolese

Il museo del biomedicale mirandolese offre uno spaccato delle capacità creative e produttive di un distretto industriale, nella sua evoluzione storica fino al presente. Di questo museo viene qui offerto un suggestivo viaggio virtuale.

18.30 Tenda della Memoria

VI cerchio - L'uomo al centro

Memoria e profezia

Con **Don Luigi Ciotti**

La memoria aiuta a non dimenticare la lezione del passato, la profezia prova a immaginare un percorso che colleghi il presente al futuro. Due dimensioni solo all'apparenza inconciliabili, protagoniste dell'incontro con Don Luigi Ciotti, fondatore di *Libera*, l'associazione impegnata nella sensibilizzazione e nella lotta contro le mafie.

19.30 Gazebo degli Archi

II cerchio - Memoria delle cose

La memoria dello spreco, lo spreco della memoria

Con **Andrea Segrè**

Cucinare senza sprecare non solo è possibile, ma è necessario: sia per ragioni etiche, che per un'ottimizzazione della gestione delle risorse e del contenimento dei rifiuti. Lo ricorda Andrea Segrè, professore di Politica agraria all'Università di Bologna e ideatore del *Last Minute Market*, laboratorio-modello per la riduzione e il recupero a fini solidali degli sprechi alimentari.

In collaborazione con Cir food

20.30 Galleria del Popolo

X cerchio - Giochi di memoria

Cibo senza frontiere

Giochi tra memoria, tradizione e prodotti tipici

Con **Daniele De Leo**

Dall'educazione nei confronti di ciò che si mangia alla sensibilizzazione sulle qualità dei prodotti agroalimentari, senza dimenti-

care la promozione delle realtà del territorio dell'Emilia-Romagna. Temi adulti "tradotti" per ragazzi attraverso i quiz, le prove di abilità e i giochi di squadra proposti dall'animatore Daniele De Leo, agronomo ed esperto di tematiche ambientali.

Dai 7 ai 13 anni

In collaborazione con Cir food

21.00 Foyer del Teatro Nuovo

X cerchio - Cinema e memoria

Il gabinetto del dottor Caligari

Proiezione del film di Robert Wiene
Uno dei capolavori assoluti del cinema muto: opera simbolo dell'espressionismo tedesco, antenata dei moderni thriller psicologici, secondo alcuni critici anche inconsapevole anticipatrice (nel 1920) della follia in cui di lì a poco sarebbero scivolati la Germania, l'Europa e il mondo intero.

21.30 Giardino di Pico

VIII cerchio - Memoria e scrittura

Memoria e poesia

Con **Valerio Magrelli**

Qual è il rapporto tra la memoria e la poesia? In che modo i versi possono scavare nel ricordo, riportandolo alla luce e trasformandolo in qualcosa di diverso? L'intervento di un autore unico nel panorama della letteratura italiana contemporanea, nella cui opera convivono la sperimentazione di nuovi linguaggi e lo studio dei classici e della storia dell'arte e della cultura.

21.30 Tenda della Memoria

II cerchio - Memoria delle cose

La memoria del gusto

Con **Marino Niola** e **Davide Paolini**

Ogni settimana, sulle frequenze di Radio24, il "gastronauta" Davide Paolini racconta il cibo come fatto culturale. Nel recente *Homo dieteticus*, lo scrittore e accademico Marino Niola ha esplorato il rapporto tra cibo, tradizioni e società. Due esperti a confronto, in un incontro dedicato a un senso - il gusto - che, come ci insegnava Proust, presenta fortissimi legami con la memoria.

22.00 Piazza Conciliazione

X cerchio - La memoria in musica e teatro

Memorie di guerra e di pace

La Grande Guerra (vista dagli occhi di un bambino)

Musica di **Claudio Ambrosini**,
drammaturgia e voce narrante

Sandro Cappelletto;

coro **Coenobium Vocale**

diretto da **Maria Dal Bianco**;

Sonia Visentin, soprano

Giuseppe Boschet ha nove anni. Terminata la Grande Guerra, studente di scuola elementare a Seren del Grappa, rievoca il conflitto in un quaderno ricco di suggestioni. Recuperato dopo un secolo, quel documento ispira il racconto di Sandro Cappelletto e la musica di Claudio Ambrosini, in uno spettacolo in cui il ricordo di Boschet si fonde con quello tramandato dai canti popolari.

Venerdì 10 giugno 2016

9.00-18.00

Aula Magna "Levi Montalcini"

III cerchio - Memoria e scienza

Invecchiamento attivo e riattivazione cognitiva: i modelli di prevenzione e cura

Convegno internazionale di studi organizzato dal Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna - Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena e da Asdam

Una qualificata occasione per approfondire con rigore scientifico i meccanismi di allenamento della memoria e per conoscere gli strumenti finalizzati a conquistare la salute emotiva ed il benessere cognitivo.

10.30 Giardino di Pico

I cerchio - Una lezione

Memoria e rovine

Con **Tomaso Montanari**

Professore di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Napoli, scrittore e giornalista, da anni Tomaso Montanari conduce una battaglia a tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico italiano. Una missione, che passa anche attraverso libri come *Le pietre e il popolo* (2013) e *Privati del patrimonio* (2015), perché la memoria del Paese non si riduca a sinonimo di rovine.

11.30 Tenda della Memoria

I cerchio - Una lezione

Memoria e follia

Con **Eugenio Borgna**

85 anni, una vita spesa a occuparsi di malattie nervose e mentali tra Milano e Novara, autore di decine di pubblicazioni, Eugenio Borgna è spesso definito il più grande psichiatra italiano. Tra i temi da lui più frequentati c'è la follia, intesa non come antitesi alla normalità ma come esperienza ineliminabile della vita: "*specchio che rimanda a una faccia diversa del nostro stare al mondo*".

15.00 Giardino di Pico

VI cerchio - L'uomo al centro

Memoria venerata e memoria violata nella civiltà dell'Oriente antico

Con **Paolo Matthiae**

È passato mezzo secolo da quando, nei pressi di Aleppo, la spedizione guidata da Paolo Matthiae avviò gli scavi che avrebbero portato alla scoperta della città di Ebla. Oggi la Siria e il confinante Iraq sono teatro di una guerra che sta solcando ferite profonde anche nel ricco patrimonio storico dell'area: un assalto alla memoria, protagonista dell'incontro con l'archeologo romano.

15.30 Cortile dell'abside

I cerchio - Una lezione

Il mito memoria

Con **Maurizio Bettini**

Fondatore e direttore del Centro interdipartimentale di studi antropologici sulla cultura antica dell'Università di Siena, grande innovatore nello studio della tradizione classica e curatore della collana "Mythologica" per Einaudi, Maurizio Bettini esplora il rapporto tra la memoria e il mito, soggetto nei secoli di una continua metamorfosi tra racconto, immagini e interpretazione.

16.30 Giardino di Pico

I cerchio - Una lezione

La fabbrica della città: ricordo e memoria

Con **Francesco Dal Co**

Quali sono le tracce lasciate dall'architettura urbana nel paesaggio e nella memoria? Quali percorsi portano dalla costruzione di una città alla trasformazione dei suoi luoghi in oggetto del ricordo? Un appuntamento sull'interazione tra l'arte e il tempo, con Francesco Dal Co, ordinario di Storia dell'Architettura all'Università IUAV di Venezia e direttore della rivista "Casabella".

17.00 Giardini Bassi

X cerchio - Giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo e laboratori

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?), giochi da tavolo (Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle) e laboratori (Costruiamo i giochi di una volta. Laboratorio creativo per scoprire e costruire insieme i giochi che usavano i nostri nonni per divertirsi - bilboquet e trottole).

Dai 3 ai 6 anni

17.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Torneo di giochi "Giovani nel tempo: la sfida intergenerazionale"

Giochi a coppie (Verba Volant e Non c'è 2... senza 3) per mantenere in perfetta salute mente e memoria.

17.00 San Felice 1893 Banca Popolare

San Felice sul Panaro (Modena),
Piazza Matteotti n.23

V cerchio - Storia e memoria

Memoria delle trasformazioni economiche e sociali

Con **Aldo Bonomi**

Le dinamiche della storia economica e quelle della globalizzazione hanno trasformato e stanno trasformando la struttura sociale di molte aree del nostro Paese. Si tratta di un processo che avviene sotto i nostri occhi, a ritmi sempre più incalzanti, travolgendo modi di lavorare e di vivere. Un incontro su come la memoria registra ogni fase di questo cambiamento.

17.00 Cortile dell'abside

V cerchio - Storia e memoria

Narrare il passato tra storie private, vecchi processi e carte segrete

Con **Benedetta Tobagi**

Il passato ha spigoli aguzzi, come quelli che per Benedetta Tobagi avvolgono la mattina di maggio del 1980 in cui il padre Walter fu assassinato a Milano. Una storia privata, ripresa e raccontata da Benedetta in *Come mi batte forte il tuo cuore* (2009), primo tassello di un lavoro di ricerca sulla più recente e drammatica Storia d'Italia proseguito nel 2013 con *Una stella incoronata di buio*.

17.30 Giardino di Pico

Il cerchio - Memoria delle cose

Miti di oggi e miti di ieri

Con **Marino Niola**
e **Michele Mirabella**

"Il mito è una cosa seria", sostiene Michele Mirabella. Talmente seria che a esso il conduttore televisivo (che nel 2016 festeggia i 20 anni della rubrica di medicina Elisir) ha dedicato anche un libro *Cantami, o Mouse. Il mondo di oggi spiegato dagli antichi*. Un appuntamento insolito, per raccontare i tic e le ossessioni del presente attraverso la visione dei nostri antenati.

18.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Corso di allenamento della memoria

Per ottimizzare le capacità sensoriali, migliorare il funzionamento della memoria di lavoro, allenare le naturali capacità di apprendimento.

In collaborazione con Asdam, Ausl e Asp

18.00 Tenda della Memoria

IV cerchio - Dialoghi

Memoria e musica

Uto Ughi

dialoga con **Sandro Cappelletto**

Erede della grande tradizione violinistica italiana, celebrata anche con l'abituale utilizzo di due preziosi strumenti del Settecento (un Guarneri del Gesù e uno Stradivari), Uto Ughi non è solo tra i maggiori interpreti musicali del nostro tempo, ma anche tra i più attivi paladini della salvaguardia del patrimonio artistico italiano. Al Memoria Festival incontra il critico Sandro Cappelletto.

19.00 Giardino di Pico

IV cerchio - Dialoghi

La memoria del cibo. Il cibo della memoria

Con **Marino Niola**

e **Carlo Petrini**

Con il movimento Slow Food, fondato a Bra esattamente trent'anni fa, Carlo Petrini ha svolto un ruolo fondamentale nel recupero e nella promozione della cultura enogastronomica del territorio. Partito dalla provincia piemontese, il modello si è diffuso in tutta Italia, varcando quindi i confini nazionali: verso un'idea condivisa di "memoria del cibo", protagonista di questo appuntamento.

21.30 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Memoria e cinema

Giuseppe Tornatore

dialoga con **Gian Piero Brunetta**

Giuseppe Tornatore è uno dei registi italiani contemporanei più conosciuti e premiati al mondo (vincitore di un Oscar, un Golden Globe e quattro David di Donatello). Gian Piero Brunetta è professore universitario, critico

e autore di una fondamentale *Storia del cinema italiano*. Un appuntamento unico, tra cinema e memoria, prima della proiezione di *Nuovo Cinema Paradiso*.

21.30 Cortile dell'abside

IX cerchio - La memoria dei Pico

Prosopopea di Ludovico Pico di Baldassarre Castiglione

Presentazione del libro con

Renata Bertoli e

Massimo Rospoche

Lecture di **Marinella Manicardi**

Tra il 1510 e il 1511, il "papa guerriero" Giulio Il strinse d'assedio la fortezza di Mirandola. Quell'episodio ispirò Baldassarre Castiglione, l'autore de *Il Cortegiano*, che scrisse un'elegia in cui il fantasma del condottiero Ludovico Pico compariva al Castiglione stesso sotto le mura della città. Un nuovo sguardo, tra finzione e realtà, su un tassello importante della storia mirandolese. Uno scienziato e un'attrice ne parlano con curiosità reciproca, in previsione di uno spettacolo che potrebbe nascere da questo primo confronto.

21.30 Gazebo degli Archi

VI cerchio - L'uomo al centro

Il cielo in una stanza: rudere e architettura

Con **Andrea Oliva**

Il ricordo della violenta scossa di terremoto che ha colpito Mirandola e le terre emiliane il 29 maggio 2012 modificando la percezione dei luoghi. Incontro con Andrea Oliva, curatore degli allestimenti del Festival, per rileggere i luoghi feriti dal sisma, conferendo ad essi una nuova identità, fra passato e futuro.

21.30 Galleria del Popolo

X cerchio - Giochi di memoria

Te li ricordi i Romani?

Con **Stefano Bordiglioni**

Insegnante di scuola elementare e autore di favole, filastrocche e libri per ragazzi (con all'attivo oltre 40 pubblicazioni), Stefano Bordiglioni conduce il giovane pubblico alla riscoperta dell'Antica Roma: tra leggende e tradizioni che ancora oggi sono alla base di molte usanze, a dimostrazione di come venti secoli non siano una distanza poi così grande nella storia di un popolo. *Dai 7 anni*

21.30 Cortile della Memoria

V cerchio - Storia e memoria

Il caso Pilato

Con **Aldo Schiavone**

Di Ponzio Pilato, duemila anni dopo, rimane soprattutto un'immagine: quella di un uomo che si lava le mani, dopo la condanna di Gesù Cristo. Ma la storia del prefetto di Giudea, punto di intersezione tra la saga imperiale di Roma e la narrazione evangelica, non si può ridurre solo a quel gesto. Come spiega Aldo Schiavone, autore di *Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria*.

22.00 Piazza Conciliazione

X cerchio - La memoria in musica e teatro

La memoria che crea - musica e improvvisazione

Danilo Rea in concerto

La memoria dei musicisti jazz è argomento di fascino e mistero: strumento in grado di selezionare un hard disk infinito, selezionare un brano e restituirlo in modo sempre diverso, attraverso l'improvvisazione. Apprendo nuove strade, tra ricordo ed esecuzione, standard e variazione. Di questa arte, che fonde tecnica e inventiva, il pianista Danilo Rea è interprete magistrale.

22.30 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Nuovo Cinema Paradiso

Proiezione del film di Giuseppe Tornatore Il ricordo dell'infanzia e di un cinematografo perduto, veicolo di sogni per la popolazione di una cittadina siciliana. Uno straordinario successo mondiale, vincitore del premio speciale della giuria del Festival di Cannes e dei premi Oscar e Golden Globe come miglior film straniero.

www.memoriafestival.it

Condividi le tue emozioni

#MemoriaFestival

 Memoria Festival

 @memoriafest



Attiva il lettore QRCode sul tuo smartphone e accedi al sito del Memoria Festival

Sabato 11 giugno 2016

10.30 Giardino di Pico

III cerchio - Memoria e scienza

I test della verità, ovvero sia leggere i ricordi

Con **Giuseppe Sartori**

Il cuore spesso inganna, il cervello un po' meno. Lo dimostra lo IAT, un test che - misurando la reazione della mente - sta ottenendo risultati più attendibili del classico poligrafo (che controlla invece pressione arteriosa e battiti del cuore). "Ma non chiamatela macchina della verità", dice il suo inventore, Giuseppe Sartori. "Indagando sui ricordi delle persone, è un test della memoria".

11.00 Cortile della Memoria

V cerchio - Storia e memoria

Memoria dei luoghi

Con **Antonella Tarpino**

Ci sono luoghi che non esistono più, perché li abbiamo dimenticati. Altri - magari più intimi, personali, privati - che con il trascorrere delle stagioni assumono un ruolo diverso nella mappa del nostro ricordare. Tra spazio e tempo, racconto ed emozione, un incontro con Antonella Tarpino, autrice di *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani*.

11.30 Tenda della Memoria

I cerchio - Una lezione

Quanto è affidabile la nostra memoria?

Con **Alberto Oliverio**

Medico, biologo, collaboratore di riviste e quotidiani, autore molto prolifico (cinquanta libri pubblicati dal 1974 a oggi), Alberto Oliverio è un esploratore di lungo corso delle neuroscienze, spesso entrato in contatto con gli enigmi e le sorprese della memoria. In questo appuntamento affronta una questione rilevante tanto per la ricerca scientifica che per la vita quotidiana di tutti.

13.00/19.00 Cisa di Mirandola

III Cerchio - Memoria e scienza

Visita della stanza multisensoriale del Nucleo Specialistico per le Demenze

A cura di Asdam e Asp

15.00 Galleria del Popolo

X cerchio - Giochi di memoria

La memoria alla prova del gioco degli scacchi

Torneo di scacchi in collaborazione con l'associazione dilettantistica scacchistica Giambattista Lolli di Cavezzo e Club 64 Modena
Per giovani scacchisti da 0 a 14 anni

15.00 Cortile della Memoria

V cerchio - Storia e memoria

Il sole nero della malinconia: memoria e rimpianto del Risorgimento romantico

Con **Paul Ginsborg**

Il tempo lenisce le ferite, dice la saggezza popolare. Ma spesso lascia cicatrici a forma di rimpianto. Londinese di nascita, italiano d'adozione, Paul Ginsborg è uno dei massimi esperti contemporanei nella storia del nostro Paese. A Mirandola propone una rilettura della sua stagione fondante, il Risorgimento, tra ricordo, romanticismo e malinconia.

15.30 Giardino di Pico

IV cerchio - Dialoghi

Memoria e fotografia Gianni Berengo Gardin Gloria Bianchino

Dagli innamorati sulla panchina di Parigi alle grandi navi incombenti su Venezia, Gianni Berengo Gardin è uno dei fotografi che meglio ha saputo catturare la trasformazione della società europea, l'evoluzione del paesaggio, la dialettica tra uomo, ambiente e architettura. In conversazione con la storica dell'arte Gloria Bianchino, l'artista ripercorre un'avventura lunga oltre cinquant'anni.

16.30 Tenda della Memoria

VII cerchio - La vita in gioco

Le ultime 18 ore di Gesù.

Immaginazione, storia, memoria

Con **Corrado Augias**

Un'inchiesta romanzata - condotta indagando i documenti, dando parola alle fonti e aggiungendo un pizzico di fantasia - che prova a scoprire, immaginare e rivelare ciò che ancora non sappiamo su uno dei fatti più importanti nella storia dell'umanità. Dall'arresto alla crocifissione, il giornalista e conduttore televisivo Corrado Augias racconta *Le ultime 18 ore di Gesù*.

16.30 Foyer del Teatro Nuovo

X cerchio - Cinema e memoria

Metropolis

Proiezione del film di Fritz Lang Venticinque anni dopo i viaggi sulla Luna di Georges Méliès, cinquanta prima delle scorribande spaziali di Guerre stellari, Fritz Lang firma il capolavoro che farà da modello per la fantascienza del Novecento. Tra scenografie avveniristiche e sguardo distopico, un kolossal memorabile.

17.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Torneo di giochi "Giovani nel tempo: la sfida intergenerazionale"

Giochi a coppie (Verba Volant e Non c'è 2... senza 3) per mantenere in perfetta salute mente e memoria.

17.00 Giardini Bassi

X cerchio - Giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo e laboratori

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?), giochi da tavolo (Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle) e laboratori (Costruiamo i giochi di una volta. Laboratorio creativo per scoprire e costruire insieme i giochi che usavano i nostri nonni per divertirsi - bilboquet e trottolo).

Dai 3 ai 6 anni

17.30 Cortile della Memoria

VII cerchio - La vita in gioco

Non ti riconosco. Viaggio in Italia da Lampedusa a Torino

Con **Marco Revelli**

L'Italia della recessione, della disoccupazione, di una crisi d'identità che attraversa latitudini e generazioni, trasformando il Paese in qualcosa di molto diverso da ciò che suggeriscono gli stereotipi e la memoria. Non un Grand Tour da cartolina, ma un duro e realistico viaggio nel presente, proposto dal politologo Marco Revelli in un appuntamento ispirato al suo ultimo libro.

17.30 Cortile dell'abside

III cerchio - Memoria e scienza

Virtù dell'oblio

Con **Claudio Bartocci**

La memoria non è una zavorra inerme che preclude il pensiero e la creatività. Al contrario, è un processo attivo che ci aiuta - citando Borges - a "dimenticare le differenze". Incontro con Claudio Bartocci, matematico e professore all'Università di Genova, sul rapporto tra arte della memoria e dell'oblio: tecniche speculari e complementari per gestire la labirintica molteplicità del mondo.

18.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Corso di allenamento della memoria

Per ottimizzare le capacità sensoriali, migliorare il funzionamento della memoria di lavoro, allenare le naturali capacità di apprendimento.

In collaborazione con Asdam, Ausl e Asp

18.00 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Cinema e memoria

Carlo Verdone

dialoga con **Gian Piero Brunetta**

Ha fatto ridere (e, spesso, pensare) milioni di italiani. Trentacinque anni di carriera, venticinque film tra cui pietre miliari della moderna commedia all'italiana, come *Bianco, rosso e Verdone*, *Maledetto il giorno che t'ho incontrato* e *Viaggi di nozze*. Una conversazione tra il regista e attore Carlo Verdone e lo storico del cinema Gian Piero Brunetta.

19.30 Tenda della Memoria

VII cerchio - La vita in gioco

Memoria poetica. Memoria d'amore

Con **Roberto Vecchioni**

Lo chiamavano "il professore", perché anche dopo i primi successi continuava a insegnare latino e greco al liceo. Ha scritto canzoni che sono entrate nella storia della musica italiana e da poco è tornato in libreria con *La vita che si ama. "È il mio libro più intimo e autobiografico"*, confessa Roberto Vecchioni, ospite al Memoria Festival di un incontro poetico, romantico... unico.

21.30 Tenda della Memoria

VIII cerchio - Memoria e scrittura

Memoria personale e memoria pubblica

Con **Francesco Piccolo**

Dove si ferma la vita privata e dove inizia quella pubblica. Come si intrecciano queste due dimensioni, in un mondo dove la società, la tecnologia e la comunicazione sembrano andare verso una sempre maggiore condivisione del ricordo personale. Incontro con Francesco Piccolo. Premio Strega 2014 con *Il desiderio di essere come tutti*.

21.30 Giardino di Pico

III cerchio - Memoria e scienza

La memoria della materia

Conversazione con **Andrea Zucchelli** e **Marinella Manicardi**

La memoria può essere rinvenuta anche negli oggetti non animati? Sorprendentemente, sì. Esiste infatti una memoria della materia, riscontrabile in quei corpi fisici che, dopo aver perso la loro forma, riescono a ritrovarla. Uno scienziato e un'attrice ne parlano con curiosità reciproca.

21.30 Cortile dell'abside

IX cerchio - La memoria del Pico

Gianfrancesco Pico della Mirandola: fede, immaginazione e scetticismo di Lucia Pappalardo

Presentazione del libro, interviene con l'autrice

Elisabetta Scapparone

Nipote di Giovanni Pico, discepolo di Girolamo Savonarola, Gianfrancesco Pico della Miran-

dola è stato spesso considerato come un semplice editore/divulgatore di idee altrui. Un errore di prospettiva che viene corretto dallo studio di Lucia Pappalardo, da cui emerge una produzione filosofica ricca di spunti - anche polemici - nei confronti delle istanze tipiche del Rinascimento.

21.30 Galleria del Popolo

III Cerchio - Memoria e scienza

Il ricordo della nascita del biomedicale mirandolese

Con **Mario Veronesi, Libero Luppi, Claudio Trazzi, Lucio Gibertoni, Andrea Gibertoni, Leonardo Bigi, Alberto Bortoli, Cristiano Salvadeo, Francesco Benatti, Franco Poletti** e un rappresentante di **Bellco/Medtronic**.

Modera **Paolo Poggioli**

In collaborazione con Baxter

21.30 Gazebo degli Archi

VI cerchio - L'uomo al centro

La mostra Memoria dell'acqua

Con **Marzio Dall'Acqua**

Lo storico e critico dell'arte Marzio Dall'Acqua presenta una delle mostre inserite nel programma del Festival, in cui si conduce un viaggio alla scoperta del mondo dell'acqua, della sua inesauribile forza vitale e del modo in cui l'uomo è riuscito ad addomesticarla e utilizzarla nei territori del vivere.

In collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana

21.30 Cortile della memoria

VI cerchio - L'uomo al centro

I luoghi e le pietre: sepolture e memoria in età medievale

Con **Carlo Arturo Quintavalle**

Quando il ricordo della vita terrena viene affidato al luogo dell'ultimo riposo. Un viaggio nel passato condotto da Carlo Arturo Quintavalle, per molti anni professore ordinario di Storia dell'arte all'Università di Parma, fondatore del Centro Studi e Archivio della Comunicazione e medievalista di fama internazionale.

22.00 Piazza Conciliazione

X cerchio - La memoria in musica e teatro

Il folklore tra memoria e futuro

Concerto dell'**Orchestra Popolare della Notte della Taranta**

Il morso della tarantola, il tremore generato dal veleno, la malattia che solo la musica e la danza potevano curare. Tra mito e antropologia, il fenomeno del tarantismo nel Salento ha affascinato medici, scrittori, musicisti, fino a diventare fenomeno spettacolare di massa. La tradizione riprende vita, scatenata e travolgente, nel concerto dell'Orchestra Popolare della Notte della Taranta.

22.30 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Viaggi di nozze

Proiezione del film di Carlo Verdone
Uno dei film simbolo degli anni '90, straordinario successo al botteghino (40 miliardi di lire), *Viaggi di nozze* riprende il modello della commedia a episodi, tipico degli esordi di Carlo Verdone, tracciando un divertente ritratto di alcune figure tipiche dell'Italia dell'epoca.

Domenica 12 giugno 2016

10.00 Galleria del Popolo

III cerchio - Memoria e scienza

Le memorie del gusto. I profumi della domenica mattina quando da bambini aspettavamo il pranzo

Showcooking con degustazione di

Barbara Benvenuti

L'appuntamento più goloso del Festival: ricercatrice, chef, tecnologa dell'alimentazione, Barbara Benvenuti propone uno showcooking alla riscoperta di aromi, odori e sapori della tradizione gastronomica della Pianura Padana. In un perfetto mix tra memoria (le ricette risalgono al cuore del Novecento) e visione contemporanea (nella tecnica e nella preparazione per gli assaggi).

10.30 Giardino di Pico

III cerchio - Memoria e scienza

La memoria della matematica

Con **Piergiorgio Odifreddi**

Il rapporto tra i numeri e la memoria è qualcosa che impariamo a coltivare fin da piccoli, alle prese con lo studio delle tabelline. Ma

l'intera dimensione della matematica e della logica si intreccia spesso con la capacità di ricordare, attraverso tecniche sviluppate nel corso dei secoli. Come racconta in questo incontro il matematico, divulgatore e saggista Piergiorgio Odifreddi.

11.00 Tenda della Memoria

V cerchio - Storia e memoria

Ricordare, dimenticare, perdonare: storia e leggi della memoria

Con **Alberto Melloni**

Esiste un modo "giusto" di ricordare gli eventi del passato? E come devono comportarsi gli storici, di fronte alla sempre più frequente "tribunalizzazione" della Storia, ovvero la richiesta pubblica di giudicare per condannare? Tra ricordo e oblio, riflessione e perdono, uso politico della storia, il tema è affrontato dallo storico del cristianesimo Alberto Melloni a partire dal saggio *La storia che giudica*, la storia che assolve (scritto con Odo Marquard).

12.00 Giardino di Pico

II cerchio - Memoria delle cose

I Granai della Memoria

Con **Elisabetta Moro**
e **Davide Porporato**

Testimonianze di contadini, operai, artigiani, imprenditori, partigiani. Racconti da tutto il mondo, meravigliosi frammenti di tradizioni e saperi, conservati in un grande archivio multimediale. Questo è "I Granai della Memoria", il progetto dell'Università di Scienze Gastronomiche e Slow Food presentato a Mirandola dagli antropologi Elisabetta Moro e Davide Porporato.

15.00 Gazebo degli Archi

V cerchio - Storia e memoria

Tra memoria e oblio: i carnefici italiani e la Shoah

Con **Simon Levis Sullam**

A volte il passato ci racconta anche delle verità scomode, che la memoria tende a nascondere o dimenticare. Come quelle che Simon Levis Sullam, docente di Storia Contemporanea all'università Ca' Foscari di Venezia, ha raccolto nel libro *I carnefici italiani*: un dettagliato studio sulle responsabilità italiane nelle persecuzioni contro gli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale.

16.00 Cortile dell'abside

I cerchio - Una lezione

L'arte della memoria e Pico della Mirandola

Con **Lina Bolzoni**

Da un lato c'è Pico della Mirandola, l'umanista diventato famoso per la leggendaria memoria. Dall'altro c'è Lina Bolzoni, docente di Letteratura Italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa, tra le più illustri studiose ed esperte internazionali dell'arte della memoria. Un incontro affascinante, inseguendo il modo in cui si è sviluppata l'interazione tra ricordi e immagini.

16.00 Giardino di Pico

VIII cerchio - Memoria e scrittura

Storia personale storie collettive

Con **Michela Murgia**

Un esordio folgorante nel 2006 con *Il mondo deve sapere* (il "romanzo tragicomico di

una telefonista precaria" a cui si è ispirato Paolo Virzì per il film *Tutta la vita davanti*); quindi, il successo di *Accabadora* (Premio Campiello nel 2010); infine, il grande ritorno con *Chirù* (2015) e *Futuro interiore* (2016). Ospite del Memoria Festival, una voce forte e personale della letteratura italiana del XXI secolo.

16.30 Tenda della memoria

IV cerchio - Dialoghi

Memoria, immagine e parola

Dialogo tra **Ferdinando Scianna**
e **Francesco Merlo**

Da oltre cinquant'anni, Ferdinando Scianna racconta la realtà con le immagini. Da trenta, Francesco Merlo utilizza le parole, prima sulla carta stampata oggi attraverso il mezzo televisivo. Due siciliani d.o.c., due protagonisti del mondo della comunicazione e dell'informazione, un fotoreporter e un giornalista, in dialogo sul filo della memoria e della sua rappresentazione.

16.30 Foyer del Teatro Nuovo

X Cerchio - Cinema e memoria

Il grande dittatore

Proiezione del film di Charlie Chaplin
Alla fine degli anni Trenta, Charlie Chaplin comprese che il mondo stava cambiando: al di qua e al di là della cinepresa. Il muto Charlot lasciò spazio al suo primo film sonoro: una parodia di Hitler, del nazismo e di tutte le dittature, destinata a diventare un capolavoro della storia del cinema.

17.00 Giardini bassi

X cerchio - Giochi di memoria

Attività a tavolino, giochi da tavolo e laboratori

I bambini sono accompagnati alla scoperta di attività a tavolino (Labirinti, Trova le differenze, Cosa manca?), giochi da tavolo (Memory, Domino, Rubamazzo, Labirinto Magico, Puzzle) e laboratori (Costruiamo i giochi di una volta. Laboratorio creativo per scoprire e costruire insieme i giochi che usavano i nostri nonni per divertirsi - bilboquet e trottole).

Dai 3 ai 6 anni

17.00 Portici Palazzo Bergomi

X cerchio - Giochi di memoria

Torneo di giochi "Giovani nel tempo: la sfida intergenerazionale"

Giochi a coppie (Verba Volant e Non c'è 2... senza 3) per mantenere in perfetta salute mente e memoria.

17.30 Giardino di Pico

I cerchio - Una lezione

Da Pico ai pixel. È vero che stiamo perdendo la memoria?

Con **Marino Niola**

La memoria si è fermata a Google? Da quando abbiamo a disposizione l'accesso a un catalogo infinito di contenuti, abbiamo iniziato a dimenticare come si ricordano le informazioni? Domande sempre più frequenti nello studio dei media e nella riflessione sul rapporto uomo-macchina, a cui risponde lo scrittore, giornalista e antropologo della contemporaneità Marino Niola.

18.30 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Cinema e memoria

Pupi Avati

dialoga con **Gian Piero Brunetta**

"Il cinema ha contribuito a creare la nostra memoria storica", così - in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia - Pupi Avati sottolineò il ruolo della Settima Arte nella definizione della memoria e dell'identità di un Paese e dei suoi cittadini. Un tema caro al regista bolognese, protagonista di un dialogo con lo storico del cinema Gian Piero Brunetta.

20.30 Galleria del Popolo

X cerchio - Giochi di memoria

Ma che bella differenza! (Non te lo dimenticare!)

Con **Giorgio Scaramuzzino**

Uno spettacolo per ricordare che le differenze hanno un'origine comune, come del resto è unica la radice del genere umano.

Dai 7 ai 13 anni

21.30 Tenda della Memoria

I cerchio - Una lezione

Testimoni, maghi e avvocati: trappole e incantesimi della memoria

Con **Gianrico Carofiglio**

Quanto è importante la memoria nell'ambito di un processo giudiziario? Come va considerato il ricordo dei testimoni e fino a che punto questo può essere indirizzato dagli interventi degli avvocati? Un tema narrativo, psicologico e civile affascinante, affrontato da un osservatore privilegiato: l'ex-magistrato, politico e autore di bestseller Gianrico Carofiglio.

21.30 Giardino di Pico

III cerchio - Memoria e scienza

I disturbi della memoria

Con **Costanza Papagno**

Autrice di *Neuropsicologia della memoria* e *Come funziona la memoria*, professoressa di neuropsicologia e psicobiologia dei disturbi del comportamento presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca, Costanza Papagno propone al pubblico del Festival un viaggio alla scoperta dell'architettura della memoria e delle più comuni patologie che la mettono in difficoltà.

21.30 Gazebo degli Archi

V Cerchio - Storia e memoria

La memoria in fotografia: le foto di Rodrigo Pais

Con **Guido Gambetta**

Da dieci anni Guido Gambetta cura l'archivio di Rodrigo Pais, uno straordinario patrimonio di immagini che raccontano gli eventi, gli scontri, la mondanità e le trasformazioni avvenute nel nostro Paese nella seconda metà del Novecento. Una memoria preziosa, frutto del lavoro e del talento di uno dei principali esponenti del fotogiornalismo italiano, scomparso nel 2007.

21.30 Cortile dell'abside

IX cerchio - La memoria dei Pico

Atti del Convegno

Giovanni Pico della Mirandola e la "dignità" dell'uomo.

Storia e fortuna di un discorso mai pronunciato

Presentazione del libro con

**Franco Bacchelli,
Marco Bertozzi,
Saverio Campanini,
Raphael Ebgi**

Letture di **Marinella Manicardi**

Si presentano gli atti di un Convegno, svoltosi nel 2014, e incentrato su quella celebre *Oratio de hominis dignitate* di Giovanni Pico, che il giovane filosofo scrisse come prolusione alla grande disputa indetta nell'anno 1487 e mai svoltasi. Un testo che esalta il valore della libertà, la fede nella cultura e la volontà di pace universale.

22.00 Piazza Conciliazione

X cerchio - La memoria in musica e teatro

La memoria segreta

La buona novella per coro, banda e due voci
Con **David Riondino**

Nel 1970 Fabrizio De André pubblicò qualcosa di assolutamente inedito per il mercato musicale italiano e mondiale: *La buona novella*, un concept album ispirato alla lettura dei vangeli apocrifi. Quella narrazione insieme rivoluzionaria e poetica, in mirabile equilibrio tra testimonianza e leggenda, rinasce in una nuova versione per banda, due voci e coro, ideata da David Riondino.

22.30 Tenda della Memoria

X cerchio - Cinema e memoria

Storia di ragazzi e ragazze

Proiezione del film di Pupi Avati
Porretta Terme, 1936, in vista del matrimonio due ragazzi organizzano un pranzo per permettere ai parenti di conoscersi. Il mito, la memoria, la tradizione: un racconto di famiglia - premiato con il Nastro d'Argento per la regia - tra le opere al tempo stesso più intime e corali di Pupi Avati.

LA MEMORIA DEL GUSTO a cura di Coldiretti

Giardino di Pico

Da giovedì 9 (sera) a domenica 12 giugno
dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 19.30 alle 21.30

LA CUCINA DEGLI AGRICHEF DI TERRANOSTRA: I MENÙ DELLA MEMORIA

Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 giugno ore 10.30 e 17.00
LABORATORIO SUI CIBI TRADIZIONALI DEL TERRITORIO

Sabato 11 giugno
MERCATO DI CAMPAGNA AMICA

Nelle giornate di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 è possibile fare colazione alle 9.30 e merenda alle 16.00

LA MEMORIA IN MOSTRA

Piazza della Costituente

LA MEMORIA IN FOTOGRAFIA. ANNI CINQUANTA E SESSANTA DEL NOVECENTO: VOLTI E AMBIENTI

Fotografie di un ventennio, incentrate su figure e persone, per cogliere i cambiamenti della società italiana in uno straordinario esercizio di memoria collettiva.

In collaborazione con l'Archivio Rodrigo Pais

Vicolo del Palazzo

LA MEMORIA IN FOTOGRAFIA. ANNI CINQUANTA E SESSANTA DEL NOVECENTO: PROTAGONISTI DEL CINEMA

Fotografie delle grandi stelle del cinema in un ventennio di vita italiana.

In collaborazione con l'Archivio Rodrigo Pais

Aula Santa Maria Maddalena - Via Goito

LA MEMORIA DELL'ACQUA

Incisioni di diversi artisti per ritrarre i paesaggi rurali e il profilo delle pianure, in rapporto con la gestione delle acque nello scorrere del tempo.

In collaborazione con il Consorzio della Bonifica Burana

Biblioteca "Eugenio Garin" - Via 29 Maggio

LA MEMORIA DEL MONDO. ITALO CALVINO E I SUOI LIBRI

In questa mostra si ripercorrono cronologicamente le tappe della straordinaria fortuna internazionale di Italo Calvino, il quale amava ripetere che "la memoria conta veramente - per gli individui, la collettività, la civiltà - solo se tiene l'impronta del passato e il progetto del futuro".

In collaborazione con la Fondazione Mondadori

La Degusteria - Piazza della Costituente, 63

IL RESPIRO DELLA MEMORIA MOSTRA DI IMMAGINI PIROGRAFATE DI LUIGI LICITRA

In collaborazione con Auser

Galleria del Popolo

ENERGIA NELLA MEMORIA IMMAGINI DALL'ARCHIVIO STORICO ENI

Mirandola, cuore dell'Emilia. Emilia, terra d'energia.

Negli scatti in bianco e nero dell'archivio storico Eni, si rivivono gli anni di fermento pionieristico degli anni 30. Gli sguardi degli operai tesi nello sforzo, gli occhi dei geologi fissi sulle carte da interpretare e sullo sfondo un'Italia a metà tra un passato agricolo e un futuro industriale, proprio lì a portata di mano. Due dimensioni capaci di integrarsi tra loro verso un comune obiettivo di benessere.

In collaborazione con ENI

Claudio Ambrosini ha composto lavori vocali, strumentali, elettronici, opere liriche, radiofoniche, oratori e balletti, ricevendo numerosi riconoscimenti. Nel 1976 inizia ad occuparsi attivamente di computer music presso il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova. Dal 1979 dirige l'Ex novo Ensemble, e dal 1983 il CIRIS, Centro Internazionale per la Ricerca Strumentale, da lui fondati a Venezia. Nel 2007 ha vinto il Leone d'Oro per la Musica della Biennale di Venezia.

Corrado Augias, giornalista, scrittore, autore di programmi culturali per la tv, è opinionista del quotidiano "la Repubblica"; i suoi numerosi libri sono tradotti nelle principali lingue. È autore, tra gli altri, di *I segreti di Parigi* (Mondadori, 1996), *I segreti di New York* (Mondadori, 2000), *I segreti di Londra* (Mondadori, 2003), *I segreti di Roma* (Mondadori, 2005), *Il sangue e il potere. Processo a Giulio Cesare, Tiberio e Nerone* (Einaudi, 2008; con Vladimiro Polchi), *Il lato oscuro del cuore* (Einaudi, 2014) e *Le ultime diciotto ore di Gesù* (Einaudi, 2015).



■ www.corradoaugias.net

Pupi Avati si è imposto all'attenzione della critica e del pubblico realizzando diversi film, nei quali, accanto alla nostalgia del passato e della civiltà di provincia, si afferma la volontà di un confronto con i temi della società contemporanea.



Nel 2013 ha pubblicato l'autobiografia *La grande invenzione* (Rizzoli). Nel 2014 gli è stata dedicata la mostra *Pupi Avati. Parenti, amici e altri estranei*. Tra i suoi lavori più recenti *Un ragazzo d'oro* (2014), di cui ha firmato anche la sceneggiatura. Nel 2015 ha pubblicato il suo primo romanzo *Il ragazzo in soffitta* (Guanda).

Franco Bacchelli è docente di Storia della filosofia all'Università di Bologna. Si è interessato soprattutto di storia del Platonismo rinascimentale ed in particolare di Marsilio Ficino e Giovanni Pico della Mirandola, ma anche del rapporto tra religione e politica nella filosofia di Giorgio Gemisto Pletone. Ha pubblicato assieme a Luca D'Ascia un'edizione con traduzione delle *Intercenales* di Leon Battista Alberti. È membro del direttivo scientifico dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e del Centro Pico del Comune di Mirandola.

Claudio Bartocci insegna Geometria, Fisica matematica e Storia della matematica presso l'Università di Genova. È autore di numerose pubblicazioni specialistiche e ha diretto con P. Odifreddi i 4 volumi della *Matematica* (Einaudi, 2007-2011). Ha curato la mostra "Numeri. Tutto quello che conta da zero a infinito" (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 2014-15). I suoi ultimi libri sono *Una piramide di problemi* (Cortina, 2012) e *Dimostrare l'impossibile* (Cortina, 2014; finalista premio Galileo).

Francesco Benatti nel 1985, a seguito di un incontro con Gianni Bellini, decide di iniziare a lavorare nel settore medico ed entra in Diatekno come responsabile della produzione. Dal 1990 al 1991 ne è amministratore delegato, quindi si sposta alla B Braun Avitum Italy come responsabile delle operation e vendite export. Nel 2001 ne diventa amministratore delegato, carica che tutt'ora ricopre.

Barbara Benvenuti si è formata come chef, ricercatrice e tecnologa dell'alimentazione grazie a corsi di studio ed esperienze dedicate percorrendo tutti i gradini della carriera, partendo dalla semplice mansione di operatrice nella preparazione di alimenti, nel tempo si è affermata come organizzatrice di eventi culinari ed ora è chef responsabile della ricerca e sviluppo di tecniche, ingredienti e preparazioni nella cucina sperimentale di una grande azienda alimentare.

Gianni Berengo Gardin, fotografo, ha tenuto circa 300 mostre personali in Italia e all'Estero. Le sue immagini fanno parte delle collezioni di diversi musei e fondazioni culturali internazionali. Il suo archivio contiene circa un milione e cinquecentomila



fotografie, che spaziano dal reportage umanista alla descrizione ambientale, dall'indagine sociale alla foto industriale, dall'architettura al paesaggio. Al Palazzo delle Esposizioni di Roma è in corso la mostra *Vera fotografia* che ne ripercorre la carriera artistica.

Renata Bertoli ha insegnato materie letterarie, latino e greco presso il Liceo Classico G. Pico di Mirandola. Dal 1985 al 1995 è stata Assessore alla Pubblica Istruzione, Formazione Professionale e Cultura del Comune di Mirandola. In tale veste istituzionale ha promosso gli eventi del Cinquecentenario della morte di Giovanni Pico, culminati con il Convegno Internazionale del 1994. Dal 2012 al 2016 è stata membro del Consiglio di Amministrazione di ERT (Fondazione Emilia-Romagna Teatro). Attualmente è Presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola.

Marco Bertozzi, docente di Filosofia teoretica presso l'Università di Ferrara, è Direttore dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e Presidente del Comitato scientifico del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola. Tra le sue pubblicazioni *Il detective melanconico e altri saggi filosofici* (Feltrinelli, 2008). Ha organizzato il convegno internazionale *Giovanni Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo. Storia e fortuna di un discorso mai pronunciato* (Mirandola-Ferrara, 24-26 febbraio 2014), curandone anche la pubblicazione degli atti.

Maurizio Bettini, classicista e scrittore, insegna Filologia classica all'Università di Siena, dove ha fondato, assieme ad altri studiosi, il Centro "Antropologia e Mondo antico", di cui è direttore. Con Einaudi cura

la serie "Mythologica", presso l'editore Il Mulino è responsabile della collana "Antropologia del Mondo Antico". Collabora con "la Repubblica" ed è autore di romanzi e racconti. Tra i suoi ultimi libri: *Il grande racconto dei miti classici* (Il Mulino, 2015), *Il dio elegante. Vertumno e la religione romana* (Einaudi, 2015).



Gloria Bianchino insegna Storia dell'arte contemporanea alla all'Università di Parma. Ha diretto dal 1989 al 2014 il CSAC (Centro Studi e Archivio della Comunicazione). I suoi maggiori contributi sono dedicati alla storia della illustrazione e della grafica (Vincino, Perini); alla moda e al disegno di moda (diversi volumi editi da Electa, Oberon, importanti voci per la Treccani); alla storia dell'arte (volumi su Lucio Fontana, Giosetta Fioroni, Atanasio Soldati, Arnaldo Pomodoro, Aldo Borgonzoni, Mario Sughì); alla fotografia; all'architettura e al design.

Leonardo Bigi si è laureato in Chimica industriale all'Università di Bologna. È stato responsabile del laboratorio chimico-biologico alla Steriplast-Dasco, in seguito Dirigente del laboratorio chimico-biologico e R&D in Bellco. Dal 1988 ha lavorato presso la Dideco-Sorin come dirigente dei laboratori ed affari scientifici. È consulente tecnico-scientifico per il settore biomedicale dal 2004. Autore di articoli scientifici nei settori dell'emodialisi, cardiocirurgia ed aferesi e titolare di numerosi brevetti nel settore medicale.

Lina Bolzoni è docente di Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore, dove ha fondato il Centro per l'elaborazione informatica di parole e immagini nella tradizione letteraria. Ha curato l'edizione delle *Opere letterarie* di Tommaso Campanella e la parte introduttiva della mostra *La*



fabbrica del pensiero: dall'arte della memoria alle neuroscienze (Firenze-Parigi 1990). Ha pubblicato, tra gli altri, *Il cuore di cristallo. Ragionamenti d'amore, poesia e ritratto nel Rinascimento* (Einaudi, 2010).

Aldo Bonomi, sociologo, nel 1984 ha fondato l'istituto di ricerca Consorzio A.A.S.TER. e negli anni ne ha accompagnato la crescita in qualità di direttore. È autore di numerose pubblicazioni tra cui i recenti *Elogio della depressione* (Einaudi, 2011; con Eugenio Borgna), *Il capitalismo in-finito. Indagine sui territori della crisi* (Einaudi, 2013), *Dalla smart city alla smart land* (Marsilio Editori, 2014; con Roberto Masiero), *Dialogo sull'Italia* (Feltrinelli, 2015; con Giuseppe De Rita), *Il vento di Adriano* (Derive Approdi, 2015; con Marco Revelli e Alberto Magnaghi).

Stefano Bordiglioni lavora come insegnante in una scuola elementare di Forlì. Scrive favole, racconti e storie per ragazzi. Ha vinto numerosi premi, tra cui il premio intitolato a Gianni Rodari e il premio Hans Christian Andersen-Baia delle Favole. Ha scritto anche per il teatro e per la televisione. I suoi ultimi libri sono *Storie di antiche città* (Einaudi Ragazzi, 2016; illustrazioni di Fabiano Fiorin) e *Le grandi fiabe illustrate classiche* (EL, 2016; con Roberto Piumini). ■ www.bordiglioni.com

Eugenio Borgna è docente dell'Università di Milano e primario emerito di psichiatria dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. È stato direttore dell'ospedale psichiatrico di Novara. Fra i suoi ultimi libri: *La fragilità che è in noi* (Einaudi, 2014), *Il tempo e la vita* (Feltrinelli, 2015), *Parlarsi* (Einaudi, 2015), *L'indicibile tenerezza. In cammino con Simone Weil* (Feltrinelli, 2016), *Responsabilità e speranza* (Einaudi, 2016).

Alberto Bortoli si è laureato in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Nel 1993 è stato assunto come plant controller alla DAR - Mallinckrodt e successivamente è passato alla Tyco. Dopo una breve parentesi in Rossi Motoriduttori, nel 2006 si è trasferito a Pomezia come network controller delle Plant Europe di Johnson & Johnson per Consumer goods. Dal 2008 ha

lavorato in Fresenius Hemocare Italia, dove è stato dal 2012 al 2014 general manager-amministratore delegato.

Gian Piero Brunetta, storico e critico del cinema, dal 1970 insegna Storia e critica del cinema all'Università degli Studi di Padova.



va. Tra le sue numerose pubblicazioni, l'opera in quattro volumi *Storia del cinema italiano* (Editori Riuniti, 1993). Già critico cinematografico per "la Repubblica" e collaboratore di diverse riviste, ha diretto alcune collane di libri sul cinema per importanti case editrici italiane. È stato *visiting professor* nel 1986 presso l'università dello Iowa, nel 1996 presso quella di Princeton e l'anno successivo presso l'università di Chicago.

Saverio Campanini è professore di Lingua e letteratura ebraica presso il dipartimento di Beni Culturali dell'Alma mater studiorum - Università di Bologna, Sede di Ravenna. La sua ricerca si concentra sulla storia della mistica ebraica, il suo studio accademico e la sua ricezione in ambito cristiano, in particolare nel Rinascimento. Ha pubblicato, tra gli altri, *The gate of Heaven. Flavius Mithridates' Latin Translation, the Hebrew Text, and an English Version* (Aragno, 2012; con Susanne Jurgan e Giulio Busi).

Natalia Cangi è dal 2010 direttrice organizzativa della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano e dal 1994 presidente della commissione di lettura del Premio Pieve Saverio Tutino. Dal 1984 infatti Pieve Santo Stefano (Arezzo) è la "Città del diario": la cittadina ospita un archivio pubblico che raccoglie scritti di gente comune in cui si riflette, in varie forme, la vita di tutti e la storia d'Italia (<http://archiviodiari.org>).

Sandro Cappelletto, critico musicale, dopo gli studi al Conservatorio e la laurea in Lettere e filosofia, ha collaborato con diversi quotidiani e nel biennio 1999-2000 ha diretto il settore drammaturgia e didattica

del Teatro dell'Opera di Roma. Ha inoltre collaborato con la Rai nella cura di programmi radiofonici ad argomento musicale e ha realizzato il film per la TV *Maurizio Pollini, la mia musica* (2001). Nel 2005 ha curato la sceneggiatura del balletto *We like Mozart*. Il suo ultimo libro è *I quartetti per archi di Mozart* (Il Saggiatore, 2016).

Gianrico Carofiglio è stato a lungo un pubblico ministero. Nel 2007 viene nominato consulente della commissione parlamentare antimafia e dal 2008 al 2013 è senatore della Repubblica. Nel 2015 è stato nominato presidente della Fondazione lirico sinfonica



Petruzzelli e Teatri di Bari. Ha esordito nella narrativa nel 2002 con *Testimone inconsapevole* (Sellerio). I suoi libri, con quattro milioni e mezzo di copie vendute in Italia, sono tradotti o sono in corso di traduzione in 27 lingue. A marzo 2016 è uscito *Passeggeri notturni* (Einaudi Stile Libero Big).

■ www.gianricocarofiglio.com

Don Luigi Ciotti ha fondato nel 1965 il gruppo di impegno giovanile Gruppo Abele, che negli anni si è occupato, tra l'altro, delle persone in difficoltà e di combattere dipendenze di ogni tipo, aprendo comunità e utilizzando come strumenti soprattutto la comunicazione e la cultura come forme di prevenzione. Nel 1992 fonda il mensile "Narcomafie" e il suo impegno si amplia con la nascita nel 1995 di *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*.



Coenobium Vocale è un gruppo vocale maschile impegnato in attività concertistica e di ricerca nell'ambito della letteratura musicale antica e contemporanea. Si è affermato in numerosi concorsi nazionali e internazionali. Collabora con enti e associazioni culturali quali l'Ac-

cademia Olimpica di Vicenza, la Fondazione Levi di Venezia, l'Università di Padova, l'Associazione Amici della Musica di Vicenza, la Società del Quartetto.

■ www.coenobium.net

Maria Dal Bianco ha studiato con i maestri Renzo Buja e Antonio Zanon diplomandosi con il massimo dei voti in Organo e composizione organistica, in Musica corale e direzione di coro e in Composizione. È docente al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia e dirige il coro Coenobium Vocale. È componente della Commissione artistica della Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Corali).

Francesco Dal Co è professore di Storia dell'architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Membro dell'Accademia di San Luca, già direttore del settore Architettura della Biennale di Venezia, è uno dei direttori della Society of Architectural Historians. Dirige la rivista "Casabella" ed è direttore scientifico della divisione Architettura di Electa. Tra le sue pubblicazioni: *Figures of Architecture and Thought* (Rizzoli, 1984), *Tadao Ando* (Electa, 1994), *Frank O. Gehry* (Electa, 1998), *Renzo Piano* (Electa, 2014).

Marzio Dall'Acqua, storico e critico dell'arte, docente universitario, è presidente dell'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma e membro fondatore del Centro Studi & Archivio Antonio Ligabue di Parma. Ha curato, insieme ad Augusto Agosta Tota, *Tutto Ligabue. Catalogo ragionato dei dipinti* (2005); tra i suoi libri ricordiamo anche *Correggio e le sue cupole* (Franco Maria Ricci, 2008) e *I Farnese* (Grafiche Step, 2008).

Daniele De Leo è un agronomo specializzato nella divulgazione e animazione degli alimenti e dei prodotti tipici. È docente nei corsi di agriturismo, fattorie didattiche, corsi per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari, animatore ed educatore alimentare nelle scuole materne, elementari, medie e superiori con una media di 3.500 bambini ogni anno. Creatore di numerosi laboratori alimentari animati, svolge oltre 500 ore di docenza ogni anno.

Raphael Ebgi è ricercatore presso la Freie Universität di Berlino. Esperto di filosofia dell'Umanesimo italiano, ha curato per Bompiani l'edizione critica del trattato *Dell'ente e dell'uno* di Pico. Tra le sue recenti pubblicazioni, l'edizione italiana di H. Corbin, *Le combat pour l'Ange* (Torre d'Ercole, 2011) e *Giovanni Pico della Mirandola*, uscito nei Millenni Einaudi nel 2014 (con Giulio Busi).

Gian Luca Farinelli è direttore della cineteca di Bologna. Esperto di restauro cinematografico, ha diretto la creazione della prima scuola italiana di restauro cinematografico. Ha diretto per conto della Treccani il Dizionario dei film e il DVD Rom sulla storia della tecnica cinematografica usciti entrambi nel 2004. Assieme a Martin Scorsese, Raffaele Donato, Thierry Fremaux e Alberto Luna ha dato vita alla World Cinema Foundation che riunisce una ventina di grandi registi internazionali per il restauro dei film del terzo mondo.

Patrizia Gabrielli è docente di Storia contemporanea e Storia di genere all'Università di Siena (sede di Arezzo). Ha pubblicato numerosi volumi, tra i più recenti *La pace e la mimosa. L'Unione donne italiane e la costruzione della memoria (1944-1955)* (Donzelli, 2005), *Scenari di guerra, parole di donne. Diari e memorie nell'Italia della seconda guerra mondiale* (Il Mulino, 2007), *Anni di novità e di grandi cose. Il boom economico fra tradizione e cambiamento* (Il Mulino, 2011), *Il primo voto: elettrici ed elette* (2016).

Guido Gambetta è professore ordinario di Econometria all'Università di Bologna. Recentemente ha rivolto la sua attenzione alla valorizzazione dell'archivio fotografico "Rodrigo Pais". In tale ambito ha pubblicato alcuni volumi in collaborazione con il fotografo Salvatore Mirabella, tra i quali *Centro-sinistra 1958-1968: da Fanfani a Moro* (Ceub, 2013) e *Pais del Cinema. Gli anni d'oro del cinema italiano nel racconto per immagini di un grande fotografo* (Ceub, 2014).

Andrea Gibertoni si è laureato presso l'università di Bologna in ingegneria elettronica nel 1999. Durante il periodo finale degli studi è entrato come socio e ha lavorato già

all'embrione della società che poi diventerà la Redax nel 1999. Diventa impiegato con la qualifica di controllo qualità, successivamente, nel 2000, collaboratore R&D e product specialist sul campo (Italia ed Estero). Nel 2005 assume la carica di amministratore delegato che detiene fino ad oggi.

Lucio Gibertoni, dopo aver lavorato in Germania e Inghilterra, viene assunto come impiegato con la qualifica di tecnico in Sterilplast (Dasco) nel 1969. Successivamente diventa dirigente e socio del settore automazione e trasformazione materie plastiche in Bellco. Nel 1985 fonda la ditta Darex (in seguito Dar), dirigendo il settore Ricerca e Sviluppo. Nel 1999 fonda la ditta Redax, dove tutt'ora è impiegato nel settore Ricerca e Sviluppo ed automazione con carica di presidente della società.

Paul Ginsborg, già professore all'Università di Cambridge, dal 1992 insegna Storia dell'Europa contemporanea all'Università degli studi di Firenze. Tra i suoi libri: *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988* (Einaudi, 1989), *Storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato* (Einaudi, 1998), *L'Italia del tempo presente. Famiglia, società civile Stato. 1980-1996* (Einaudi, 1998), *Famiglia Novecento* (Einaudi, 2013) e *Passioni e politica* (Einaudi, 2016; con Sergio Labate).



Simon Levis Sullam è professore associato di Storia contemporanea all'Università Ca' Foscari Venezia. Si occupa di storia d'Italia tra Ottocento e Novecento, storia degli ebrei, dell'antisemitismo e dell'Olocausto. Tra le sue pubblicazioni: *L'archivio antiebraico. Il linguaggio dell'antisemitismo moderno* (Laterza, 2008); *L'apostolo a brandelli. L'eredità di Mazzini tra Risorgimento e fascismo* (Laterza, 2010; trad. americana Palgrave, 2015); *I carnefici italiani. Scene dal genocidio degli ebrei* (Feltrinelli, 2016). È tra i curatori della *Storia della Shoah UTET* (2005-2010).

Libero Luppi ha lavorato nello Yemen del Sud in un'officina meccanica fino al 1959. Dopo il servizio militare ha trovato impiego alla Ceat Pneumatici negli stabilimenti di Torino e Anagni come responsabile di produzione fino al 1967. In seguito è rientrato a Mirandola e ha lavorato, come socio, in Dasco, e in successione alla Belco, alla Dideco, alla Cortek e infine alla Starmed da lui fondata e poi ceduta, nel 2007, alla Intersurgical.

Valerio Magrelli ha pubblicato sei raccolte di versi (ultima *Il sangue amaro*, Einaudi, 2014) e quattro volumi in prosa (concluso da *Geologia di un padre*, Einaudi, 2013). Ordinario di Letteratura francese all'Università di Cassino, ha diretto la serie trilingue "Scrittori tradotti da scrittori" Einaudi (Premio Nazionale per la Traduzione 1996). Nel 2002 l'Accademia Nazionale dei Lincei gli ha attribuito il Premio Feltrinelli per la poesia italiana. Collabora a "la Repubblica". Il suo ultimo libro è *Millennium poetry* (Il Mulino, 2015).



Marinella Manicardi ha debuttato in teatro con Luigi Gozzi, suo compagno d'arte e di vita. Con lui dirige la compagnia TNE/Teatro delle Moline a Bologna. Dal 2005 scrive e interpreta *Luana prontomoda*; *Corpi impuri* (Festivalfilosofia 2011); *La Maria dei dadi da brodo* (2012) in collaborazione con Federica Iacobelli (ed. Pendragon); *Nelle mani di Anna* (2015) per Arena del Sole teatro nazionale. Per la Rai ha registrato radiodrammi e spettacoli in video. Ha pubblicato per Bulzoni, Clueb, Pendragon, Mondadori.

Paolo Matthiae insegna Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico all'Università di Roma La Sapienza. Ha intrapreso gli scavi di Ebla nel 1964 e tuttora li dirige. È accademico dei Lincei, di Francia, d'Austria, e di Svezia. Tra le sue opere più recenti: *Prima lezione di archeologia orientale* (Laterza, 2005), *Gli Archivi Reali di Ebla* (Mondadori-Sapienza 2008) e *Ebla. La città del trono* (Einaudi, 2010). Il suo ultimo libro è

Distruzioni, saccheggi e rinascite. Gli attacchi al patrimonio artistico dall'antichità all'Isis (Mondadori Electa, 2015).

Melania Mazzucco, scrittrice, ha esordito nel 1996 con *Il bacio della Medusa* (Baldini&Castoldi). Finalista al Premio Strega sia con il primo romanzo che con *La camera di Baltus* (Baldini&Castoldi, 1998), vince



il riconoscimento nel 2003 con *Vita* (Rizzoli). Seguono, tra gli altri romanzi, *Un giorno perfetto* (Rizzoli, 2005, da cui Ferzan Özpetek trae l'omonimo film), *Limbo* (Einaudi, 2012), *Sei come sei* (Einaudi, 2013). Il suo ultimo libro è *Il museo del mondo* (Einaudi, 2014). I suoi libri sono tradotti in più di venti Paesi.

Alberto Melloni è professore ordinario di Storia del cristianesimo all'Università di Modena-Reggio Emilia e dirige la Fondazione per le scienze religiose. Collabora con Rai Storia e con il "Corriere della Sera". È autore, tra gli altri, di *La storia che giudica, la storia che assolve* (Laterza, 2008; con Odo Marquard), *Quel che resta di Dio* (Einaudi, 2013), *Amore senza fine, amore senza fini* (Il Mulino, 2015), *Il giubileo. Una storia* (Laterza, 2015). Il suo ultimo libro è *Il Concilio e la grazia* (Jaca Book, 2016).

Francesco Merlo, giornalista e scrittore, ha lavorato per 19 anni al "Corriere della Sera". Dal 2003 al 2016 è stato editorialista per "la Repubblica". È attualmente vicedirettore editoriale per l'offerta informativa della Rai. Ha vinto, tra altri premi, il Premiolo, il Forte dei Marmi, il Pari Opportunità, il Saint-Vincent per il giornalismo, l'Alfio Russo, il Capalbio. Nel 2014 ha pubblicato il suo primo romanzo *Stanza 707* (Bompiani).

■ www.francescomerlo.it

Michele Mirabella, regista, autore e attore di teatro, radio, cinema e televisione, lavora dal 1973 alla Rai. Nel 2012 è uscito per Mondadori il libro *Cantami o mouse*. Tra le sue numerose pubblicazioni, anche ricer-

che scientifiche sulla comunicazione e numerosi saggi critici. Per la radio e la televisione



ha firmato migliaia di ore di trasmissioni e programmi riconosciuti da premi come la Maschera d'argento, il Microfono d'argento, il premio Naxos, il Telegatto. Attualmente conduce il programma "Elisir" su Rai Tre.

■ www.michelemirabella.it

Tomaso Montanari, normalista, insegna Storia dell'arte moderna all'Università di Napoli Federico II. Si è sempre occupato della storia dell'arte romana del XVII secolo. Ha pubblicato alcuni saggi sullo stato del patrimonio artistico italiano e sulla funzione civile della storia dell'arte tra cui: *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà* (minimum fax, 2014) e *Privati del patrimonio* (Einaudi, 2015). Ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Commendatore. Scrive su "la Repubblica", sul cui sito tiene il blog "Articolo 9".

Elisabetta Moro è professore associato di Antropologia culturale all'Università di Napoli SOB. Con il MedEatResearch, il Centro di ricerche sociali sulla dieta mediterranea del suo Ateneo, di cui è vicedirettore, sta ricostruendo la storia della scoperta della dieta mediterranea attraverso le testimonianze dei protagonisti. Ne è nato un archivio storico-antropologico open source consultabile su www.granidellamemoria.it e su www.unisob.na.it/medeatresearch. È autrice del libro *La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita* (Il Mulino, 2014).

Michela Murgia ha seguito studi teologici ed è stata insegnante di religione, educatrice e animatrice nell'Azione Cattolica. Ha esordito con *Il mondo deve sapere* (Isbn, 2006), che ha ispirato il film di Paolo Virzì *Tutta la vita davanti*. Per Einaudi



ha pubblicato, tra gli altri: *Viaggio in Sardegna* (2008), *Accabadora* (2009, Premio Campiello 2010) e *Ave Mary* (2011). I suoi libri sono tradotti in più di venti lingue. *Chirù* (Einaudi, 2015) è il suo ultimo romanzo. A giugno 2016 esce per Einaudi il saggio *Futuro anteriore*, analisi della generazione degli anni Settanta. ■ www.michelamurgia.com

Marino Niola è un antropologo della contemporaneità. Insegna all'Università di



Napoli Suor Orsola Benincasa dove dirige il MedEatResearch (Centro di ricerche sociali sulla dieta mediterranea). È editorialista di "la Repubblica".

Su "Il Venerdì di Repubblica" tiene una rubrica settimanale dal titolo "Miti d'oggi". Fra i suoi libri recenti, *Miti d'oggi* (Bompiani, 2012) e *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari* (Il Mulino, 2015).

Piergiorgio Odifreddi ha studiato matematica in Italia, Stati Uniti e Unione Sovietica, e insegnato



logica presso l'Università di Torino e la Cornell University. Collabora a "la Repubblica" e a "Le Scienze". Nel 2011 ha vinto il premio Galileo per la divulgazione scientifica. Tra i suoi ultimi libri: *Come stanno le cose* (Rizzoli, 2014), *Il museo dei numeri* (Rizzoli, 2014) e *Il giro del mondo in 80 pensieri* (Rizzoli, 2015) e *Che cos'è la verità* (Castelvecchi, 2016).

■ www.piergiorgiodifreddi.it

Andrea Oliva dal 2001 collabora alle attività di ricerca ed è professore a contratto alla Facoltà di Architettura e Ingegneria dell'Università degli Studi di Parma e Ferrara. Nel 2000 ha fondato lo studio cittaarchitettura. Ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti ed è attivo nel campo dell'allestimento e del disegno di interni. Le sue opere e i suoi progetti sono stati esposti in mostre e pubblicati in riviste italiane e internazionali.

Alberto Oliverio insegna Psicobiologia all'Università La Sapienza di Roma. È autore di saggi scientifici e opere divulgative fra cui: *L'arte di pensare* (1997), *L'arte di ricordare* (1998), *L'arte di imparare* (1999), *La mente. Istruzioni per l'uso* (2001) e, con Anna Oliverio Ferrarsi, *Le età della mente* (2004), tutti disponibili in BUR. Fa parte del comitato editoriale di numerose riviste scientifiche e collabora al "Corriere della Sera", al "Messaggero" e alla rivista "Mente e Cervello". È autore di circa 400 pubblicazioni scientifiche e di numerosi libri.

L'Orchestra Popolare "La Notte della Taranta"

è oggi composta da circa trenta musicisti di pizzeria e musica popolare di tutto il Salento. Nel Concertone finale del Festival è ogni anno diretta da un diverso Maestro Concertatore, con cui rivisita il repertorio tradizionale collaborando con noti artisti italiani e internazionali. Esibendosi anche all'estero durante il resto dell'anno, rappresenta il formidabile strumento di promozione culturale di un "mondo nel mondo".



■ www.lanottedellataranta.it

Davide Paolini, giornalista, sin dal 1983 firma la rubrica domenicale di cibo e vino sul "Sole 24 Ore." La nascita di Radio24, nel 1999, fa conoscere Paolini nella veste di conduttore radiofonico. Ancora oggi, con la trasmissione "Il Gastronomo", entra nelle case degli italiani per parlare di tutto ciò che ha attinenza con il cibo considerato come fatto culturale. Nel corso degli anni ha pubblicato molti libri, tra cui: *I luoghi del gusto* (Baldini&Castoldi, 2000), *Le ricette della memoria e l'arte di fare la spesa* (Sperling&Kupfer, 2007), *Guida ai ristoranti de Il Sole 24 Ore* (in uscita ogni anno).



■ www.gastronauta.it

Costanza Papagno è professore di Neuropsicologia presso l'Università di Milano-Bicocca, dove è stata direttore del dipartimento di Psicologia, coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive, presidente della scuola di Dottorato in Psicologia, componente del Comitato Etico di Ateneo. Attualmente è componente del Consiglio di Disciplina dello stesso Ateneo e Presidente della Società Italiana di Neuropsicologia. Tra i suoi libri: *Come funziona la memoria* (Laterza, 2008) e *Neuropsicologia della memoria* (Il Mulino, 2010).

Lucia Pappalardo è dottore di ricerca in Filosofia, scienza e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica presso l'Università degli Studi di Salerno. Si occupa di storia della filosofia del Rinascimento, con particolare attenzione alle questioni sul ruolo dell'immaginazione nella gnoseologia cinquecentesca, esplorate soprattutto in relazione alla produzione di Gianfrancesco Pico della Mirandola. Ha in preparazione un'edizione con traduzione e commento della *Strix sive de ludificatione daemonum* di Gianfrancesco Pico.

Carlo Petrini è fondatore e presidente di ARCI Gola, divenuta nel 1989 Slow Food. Ha ideato il Salone del Gusto di Torino, l'Università di Scienze gastronomiche e la rete di Terra Madre. Nel 2004 la rivista "Time" gli ha attribuito il titolo di Eroe Europeo del nostro tempo nella categoria "Innovator". Quest'anno è stato ripubblicato *Buono, Pulito e Giusto* (Giunti e Slow Food Editore). Scrive sui giornali del gruppo Espresso e in particolare su "la Repubblica". Nel 2016 è stato nominato Ambasciatore Speciale della FAO in Europa per Fame Zero.



Francesco Piccolo è scrittore e sceneggiatore. Per Einaudi ha pubblicato: *La separazione del maschio* (2008), *Momenti di trascurabile felicità* (2010), *Il desiderio di essere come tutti* (Premio Strega 2014), *Momenti di trascurabile infelicità* (2015). Negli



Einaudi Tascabili sono stati riproposti: *Storie di primogeniti e figli unici* (2012), *Allegra occidentale* (2013) e *L'Italia spensierata* (2014). Ha firmato sceneggiature per

Nanni Moretti, Paolo Virzi, Silvio Soldini e Francesca Archibugi. Collabora con il "Corriere della Sera".

Paolo Poggioni si è laureato presso la facoltà di Ingegneria di Bologna, dove ha lavorato come assistente e ricercatore. In seguito ha lavorato come dipendente in aziende medicali a Milano e nel modenese. Ha quindi fondato e gestito, nel tempo, cinque piccole/medie aziende medicali. Ha co-fondato un consorzio di aziende medicali a Mirandola e realizzato un Museo del Medicale che dirige. È consulente in campo medicale dal novembre 2003.

Franco Poletti ha iniziato a lavorare in Dideco nel 1982, quindi ha fatto un'esperienza in Cortek. Rientrato in Dideco nel 1991 come Global Marketing, ha proseguito il suo percorso professionale fino a raggiungere la posizione di direttore global marketing cardiopolmonare. Nel 2004 ha assunto la posizione di direttore vendite Italia cardiopolmonare, per poi proseguire nell'ambito delle vendite come VP Sales Europe dal 2008 ad oggi. Dal 2012, al segmento cardiopolmonare ha aggiunto la responsabilità delle vendite di valvole cardiache prodotte da Sorin Group, oggi Livanova.

Davide Porporato è docente di Etnologia all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Ha lavorato alla creazione di archivi informatici multimediali finalizzati alla gestione del patrimonio etnoantropologico. In questo ambito è responsabile scientifico, con Piercarlo Grimaldi, dei "Granai della Memoria" (www.grai-dellamemoria.it). Tra le pubblicazioni recenti: *I santi della transumanza in Valsesia: una lettura etnografica* (Gallo edizioni, 2015), *Il cibo rituale nelle valli occitane* (Slow Food, 2016).

Arturo Carlo Quintavalle, laureato e perfezionato alla Scuola Normale Superiore, quindi professore ordinario di Storia dell'arte Medievale e Moderna, ha iniziato a insegnare negli USA alla University of Chicago (1963-1964) per poi diventare ispettore nelle soprintendenze a Bologna con l'incarico delle Romagne. Ha dato contributi sia alla storia dell'arte medievale che alla moderna e contemporanea. Ha fondato il CSAC, Centro Studi e Archivio della Comunicazione. Collabora da 30 anni al "Corriere della sera".

Danilo Rea, pianista jazz, ha condiviso i primi anni di attività con il contrabbassista



Enzo Pietropaoli e il batterista Roberto Gatto. Alla carriera di pianista jazz affianca considerevoli interventi con protagonisti di primo piano della musica leggera

italiana, tra cui Mina. Ha fondato il Doctor 3 con Enzo Pietropaoli e Fabrizio Sferra, concentrando la propria estetica in una rivisitazione del repertorio jazz, rock e pop. Negli ultimi anni di attività raggiunge alte quote di maturità e perfezione, tanto che diventano sempre più frequenti i lunghi recital solitari al pianoforte. ■ www.danilorea.it

Marco Revelli insegna Scienza della politica all'Università del Piemonte orientale. Tra i suoi ultimi libri: *Le due destre: le derive politiche del postfordismo* (Bollati Boringhieri, 1996), *La sinistra sociale* (Bollati Boringhieri, 1999). Per Einaudi ha curato il testo di T. Ohno, *Lo spirito Toyota* (Einaudi Contemporanea). Nel 2001 ha pubblicato il saggio *Oltre il Novecento*, nel 2003 *La politica perduta* (Ve), nel 2010 *Poveri, noi* (Ve), nel 2013 *Finale di partito* (Ve) e nel 2016 *Non ti riconosco* (Frontiere).

David Riondino, cantante, scrittore, drammaturgo, attore, regista, artisticamente nasce con la generazione dei cantautori degli anni Settanta. Il teatro è la sua attività principale: i suoi ultimi spettacoli rappresentano sempre di più la scelta di un teatro all'insegna della commistione di generi fra



na novella di Fabrizio De André e *Il Corsaro Nero* di Verne.

■ www.davidriondino.it

Massimo Rospoche ha conseguito il dottorato in History and Civilization presso lo European University Institute (EUI) di Fiesole ed è attualmente ricercatore presso l'Istituto Storico Italo-Germanico di Trento. È stato *visiting fellow* presso numerose istituzioni internazionali. Si occupa di storia culturale e politica europea in età moderna. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Oltre la Sfera Pubblica. Lo spazio della politica nell'Europa moderna* (Il Mulino, 2013; con Marco Mondini) e *Il papa guerriero. Giulio II nello spazio politico europeo* (Il Mulino, 2015).

Cristiano Salvadeo si è laureato in ingegneria meccanica presso il Politecnico di Milano. Inizialmente ricercatore presso il Politecnico, quindi dipendente Unilever, nel 2010 entra in Baxter come Operation Manager per lo stabilimento di Grosotto (So). Quindi assume la posizione di Plant Manager dello stesso sito. Nel 2016, pur rimanendo responsabile del sito di Grosotto, viene trasferito presso lo stabilimento Baxter di Thetford in East Anglia (UK). Nello stesso anno assume la responsabilità di General/Site manager dello stabilimento Baxter di Medolla (ex sito Gambro).

Giuseppe Sartori è professore ordinario di Neuropsicologia forense all'Università di Padova. Autore di numerosi volumi ed oltre 200 pubblicazioni scientifiche, è stato coinvolto come perito nei più importanti casi giudiziari italiani. Ha sviluppato numerose tecniche di *lie detection* ed è uno dei ricercatori più noti nel settore.

Elisabetta Scapparone insegna Storia della filosofia all'Università degli Studi

di Bologna. Studiosa del pensiero filosofico del pieno e tardo Rinascimento, collabora con l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e con le riviste "Rinascimento" e "Bruniana & Campanelliana". È fra i curatori della nuova edizione delle opere latine di Giordano Bruno (di cui ha curato, con S. Bassi e N. Tirinnanzi, il primo volume, *Opere magiche*, Adelphi, 2000) e dell'Edizione nazionale delle opere di Bernardino Telesio.

di Bologna. Studiosa del pensiero filosofico del pieno e tardo Rinascimento, collabora con l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e con le riviste "Rinascimento" e "Bruniana & Campanelliana". È fra i curatori della nuova edizione delle opere latine di Giordano Bruno (di cui ha curato, con S. Bassi e N. Tirinnanzi, il primo volume, *Opere magiche*, Adelphi, 2000) e dell'Edizione nazionale delle opere di Bernardino Telesio.

Giorgio Scaramuzzino, attore, drammaturgo e regista, nel 1986 entra a far parte della neonata Compagnia dell'Archivoltò, dove si occupa del settore Scuola ed Educazione al Teatro. Al mestiere di attore e regista unisce quello di docente di Animazione teatrale presso l'Università di Genova. Nel 2003 ha vinto il Premio Andersen per lo spettacolo *Abbecedario*; nel 2004 il Premio Stregatto. Insieme a Gek Tessaro ha scritto *L'asino a strisce* (Salani, 2013), seguito da *Il lupo è morto, anzi no* (Feltrinelli, 2014) e da altri libri dedicati a una delle sue più note creazioni per bambini, il drago Gerardo.

■ www.giorgioscaramuzzino.it

Aldo Schiavone è uno degli storici italiani più tradotti nel mondo. Ha insegnato presso l'Università di Firenze, l'Istituto Italiano di Scienze Umane, di cui è stato fondatore e direttore, e La Scuola Normale Superiore. Tra i suoi libri: *Italiani senza Italia. Storia e identità* (Einaudi, 1998); *Ius. L'invenzione del diritto in Occidente* (Einaudi, 2005); *Ponzio Pilato. Un enigma tra storia e memoria* (Einaudi, 2016). Ha diretto la *Storia di Roma* (Einaudi 1989-1993). Di *Spartaco* (Einaudi, 2016), già apparso in francese e inglese, sono previste traduzioni in spagnolo e arabo.

Ferdinando Scianna, fotografo, nel 1963 incontra Leonardo Sciascia con il quale pubblica il primo



dei numerosi libri poi fatti insieme: *Feste religiose in Sicilia*, che ottiene il premio Nadar. Si trasferisce a Milano dove dal 1967 lavora per "L'Eu-

ropeo" come fotoreporter, inviato speciale, poi corrispondente da Parigi, dove vive per dieci anni. Introdotto da Henri Cartier-Bresson, entra nel 1982 nell'agenzia Magnum. Dal 1987 alterna al reportage la fotografia di moda e di pubblicità, con successo internazionale. Nel 2015 è uscita la raccolta *Obiettivo ambiguo* (Contrasto). A Pistoia è in corso la mostra a lui dedicata *In gioco*.

Andrea Segre è professore ordinario di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna. È fondatore e presidente (fino al 2015) di *Last Minute Market*, spin off dell'Università di Bologna. Dal



2010 promuove la campagna europea di sensibilizzazione *Un anno contro lo spreco*. Dal 2013 è coordinatore del *Piano Nazionale per la prevenzione degli sprechi alimentari* (PINPAS) istituito dal Ministero dell'Ambiente. I suoi ultimi saggi sono *L'oro nel piatto* (Einaudi, 2015) e *Cibo* (Il Mulino, 2015).

■ www.andreasegre.it

Bruno Simili è vicedirettore della rivista "il Mulino", bimestrale di cultura e di politica, di cui cura anche il sito web (www.rivistailmulino.it). Ha diretto l'"Informazione bibliografica". Ha collaborato e collabora con: "La Repubblica Bologna", "Il Messaggero", "Il Piccolo", Radio Città del Capo - Popolare Network, Commissione europea - Rappresentanza in Italia, RSI - Radio Svizzera Italiana. Ha curato il volume di E. Berselli, *L'Italia, nonostante tutto* (Il Mulino, 2011).

Antonella Tarpino, di formazione storica, ha pubblicato il volume *Sentimenti del passato. La dimensione esistenziale del lavoro storico* (La Nuova Italia, 1997) e il corso di storia per le scuole medie superiori *La scena del tempo* (Paravia, 2003; con Giovanni De Luna e Marco Meriggi). Ha curato, con Vito Teti, *Il paese che non c'è* (Communitas, 2011). Per Einaudi ha pubblicato *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (2008) e *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro* (2012).

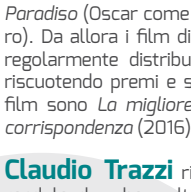
Benedetta Tobagi, laureata in Filosofia, PhD student in storia all'Università di Bristol (Inghilterra). Scrittrice, ha pubblicato due libri: *Come mi batte forte il tuo cuore*.



Storia di mio padre (Einaudi, 2009) e *Una stella incoronata di buio. Storia di una strage impunita* (Einaudi 2013), che hanno vinto numerosi premi. Dal 2009 collabora con "La Repubblica" (nel

2011 ha ricevuto il "Premiolino") ed è stata conduttrice radiofonica per Radio2 e Radio3 Rai. Dal 2012 al 2015 è stata consigliere d'amministrazione Rai.

Giuseppe Tornatore esordisce appena trentenne nella regia cinematografica con il film *Il Camorrista* del quale firma la sceneggiatura insieme a Massimo De Rita. Ma è nel 1989 che si impone all'attenzione del cinema internazionale con *Nuovo Cinema*



Paradiso (Oscar come migliore film straniero). Da allora i film di Tornatore sono stati regolarmente distribuiti in tutto il mondo riscuotendo premi e successo. I suoi ultimi film sono *La migliore offerta* (2013) e *La corrispondenza* (2016).

Claudio Trazzi risiede dal 1960 a Mirandola, dove ha svolto tutta la sua carriera professionale nell'ambito del biomedicale, sempre accanto a Mario Veronesi, occupandosi di finanza, controllo e anche del personale, oltre che della costituzione e cessione delle varie aziende. Quasi mezzo secolo dopo il diploma, nel 2007, ha completato il cursus honorum dei suoi studi con la laurea magistrale in giurisprudenza, conseguita con il massimo dei voti presso la Pontificia Università Lateranense in Roma.

Uto Ughi, violinista, ha suonato in tutto il mondo, nei principali festival e con le più rinomate orchestre sinfoniche. È ideatore, fondatore e direttore artistico del festival *Uto Ughi per Roma*. Intensa è la sua attività discografica con la BMG Ricordi



S.p.a, tra le ultime incisioni sono: *Il Trillo del diavolo*; i concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma; la Sinfonia Spagnola di Lalo con l'Orchestra RAI di Torino e de Burgos; nel 2013 ha inciso con Sony Classical *Violino Romantico*. Nel 2013 è uscito per Einaudi *Quel Diavolo di un Trillo. Note della mia vita*.

■ www.utooghi.com

Roberto Vecchioni ha insegnato per trent'anni greco, latino, italiano e storia in vari licei classici di Milano e di Brescia per poi passare all'insegnamento universitario. La sua attività nel mondo musicale inizia negli anni '60. Il successo di pubblico arriva nel 1977 con l'album *Samarconda*.



Nel 2011 partecipa e vince al Festival di Sanremo con la canzone *Chiamami ancora amore*. Il suo ultimo album è *Io non appartengo più* (Universal Music, 2013). I suoi ultimi romanzi sono *Il Mercante di luce* (Einaudi, 2014) e *La vita che si ama* (Einaudi, 2016).

■ www.vecchioni.org

Carlo Verdone ha diretto e recitato in numerose commedie tra cui *Borotalco* (1982), *Compagni di scuola* (1988), *Viaggi di nozze* (1995), *Gallo cedrone* (1998). Gli anni della sua maturità artistica hanno visto affiancare alla vis comica l'esplorazione dei problemi della società con-



temporanea. I suoi ultimi film sono *Sotto una buona stella* (2014) e *L'abbiamo fatta grossa* (2016). Nel 2013 ha recitato nella pellicola *La grande bellezza* in concorso alla 66ª edizione del Festival di Cannes e che gli è valso il Nastro d'argento come miglior attore non protagonista.

■ www.carloverdone.it

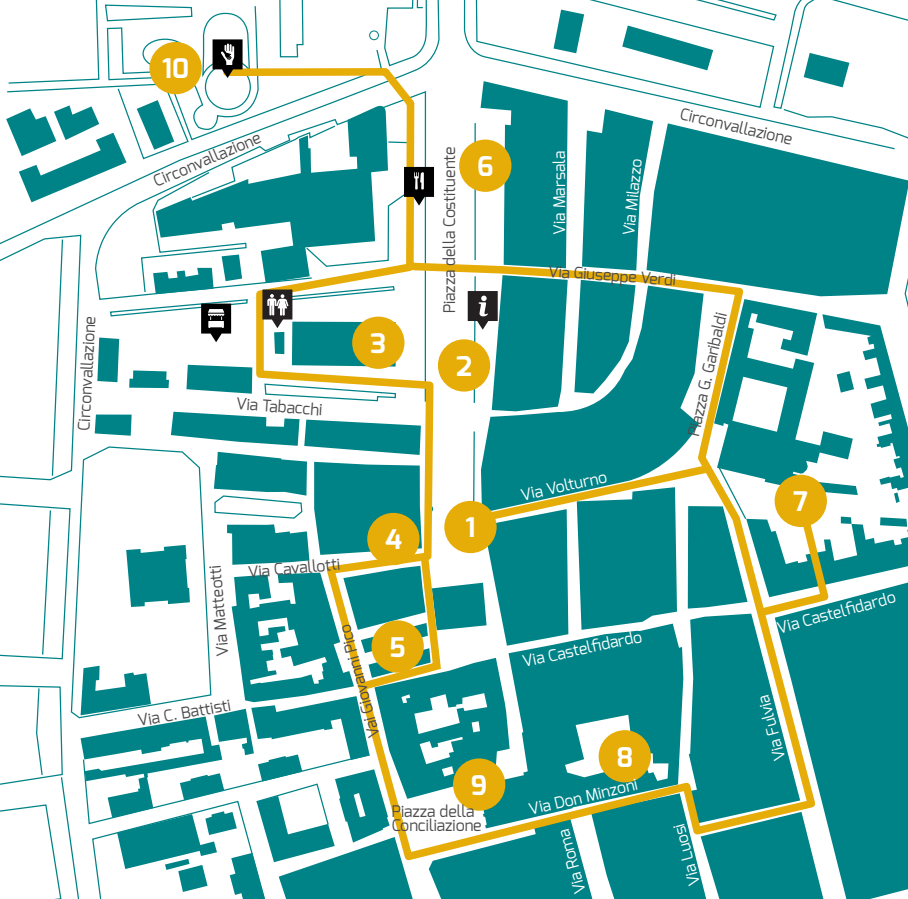
Mario Veronesi si laurea in farmacia e intraprende l'attività di rappresentante di medicinali per la multinazionale statunitense Pfizer. Nel 1958 acquista una farmacia a Mirandola. Fonda quindi diverse aziende biomedicali Miraset, Sterilplast, Dasco, Bellco, Dideco, Dar e nel 2001 si associa a Libero Luppi nella gestione e proprietà della Starmed. Gli viene riconosciuto il merito di avere personalmente contribuito allo sviluppo industriale del distretto come "padre" fondatore del Biomedicale a Mirandola.

Sonia Visentin, soprano, ha debuttato ruoli principali come Lucia in *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, Der Koenigin der Nacht in *Die Zauberfloete* di Mozart, Corinna nel *Viaggio a Reims* di Rossini, Dinorah nell'omonima opera di Meyerbeer, Olympia in *Les Contes d'Hoffmann* di Offenbach, M.me Herz in *Der Schauspieldirektor* di Mozart, Lucietta in *I Quattro Rusteghi* di Wolf-Ferrari. È stata ospite di stagioni d'opera e concertistiche (sia liriche che contemporanee) in vari teatri e manifestazioni. Nell'ambito della musica contemporanea, è stata protagonista di numerose prime assolute.

Andrea Zucchelli è ricercatore e professore aggregato dell'Università di Bologna. Le sue ricerche riguardano i materiali compositi con particolare riguardo ai materiali intelligenti per applicazioni nella meccanica e nella progettazione e costruzione di macchine automatiche. Ha al suo attivo più di 100 pubblicazioni a diffusione internazionale e svariati brevetti nazionali ed internazionali.

CREDITI Gianrico Carofiglio © Fabio Lovino | Giuseppe Tornatore © Stefano Schirato | Luigi Ciotti © Andrea Leoni | Melania Mazzucco © Corine-Veysselier | Roberto Vecchioni © Paolo De Francesco | Valerio Magrelli © Musacchio&Ianniello

L'organizzazione è disponibile a riconoscere i diritti di immagine agli aventi diritto.



- | | | | |
|---|-------------------------|----|----------------------------|
| 1 | TENDA DELLA MEMORIA | 6 | GIARDINO DI PICO |
| 2 | GAZEBO DEGLI ARCHI | 7 | CORTILE DELLA MEMORIA |
| 3 | FOYER TEATRO NUOVO | 8 | CORTILE DELL'ABSIDE |
| 4 | PORTICI PALAZZO BERGOMI | 9 | PIAZZA DELLA CONCILIAZIONE |
| 5 | GALLERIA DEL POPOLO | 10 | GIARDINI BASSI |

 Punto informazioni

 Area Coldiretti

 Mercato di
Campagna
Amica

 Servizi igienici

 Bimbi Lab


 Info Point: Gazebo degli Archi, Piazza della Costituente
Cell: 335.71.72.998 / 338.75.05.932 ■ E-mail: info@memoriafestival.it




MEMORIA
Festival

www.memoriafestival.it

info@memoriafestival.it

 **Memoria Festival**

 **@memoriafest**



Attiva il lettore QRCode
sul tuo smartphone e accedi
al sito del Memoria Festival